

559) *DA CINQUE*, coniato nel 1585, pesa gr. 22, e ne ha di fino 21 circa, cioè Kar. $5\frac{1}{4}$: per ciò vale a fino soldi 9 crescenti de'nostri. Ved. *Trajero*.

560) *DANARI*. Ved. n. 506, e *Piccoli*.

561) *DUCATO*. Ved. n. 479 493.

562) *DUCATONE*. Ved. *Giustina*. Nel Registro della Cassa del SS. di S. Cassiano 1666, è notato: *Ducaton* a L. 8, 10. *Scudi* a L. 9, 12.

563) *DOPPIA*. Nel 1535 si stampò lo Scudo d'oro, che pesava gr. $66\frac{1}{2}$, avendone di fino $60\frac{1}{2}$. Si raddoppiò successivamente il peso, e si chiamò Doppia. Nel 1608 valeva L. 16, 16.

564) *DOPPIO*. Sotto Francesco Foscari si fece questa moneta da due grossi, e valeva soldi 8. Pesava gr. 61, ed essendo della lega del Matapanave aveva di fino gr. $58\frac{2}{3}$ circa, cioè quasi Kar. 15: sicchè a fino oggi valerebbe soldi 26 circa. Ved. n. 546. Più precisamente valutasi Soldi $25\frac{1}{4}$.

565) *DA DUE*. Fu stampato circa il 1555 da Francesco Venier. Pesava gr. 10, avendo di fino Kar. $2\frac{3}{8}$ circa; laonde a fino vale soldi 4 e poco più.

566) *DA DIECI*. E' uno spezzato della Giustina, e nel 1518 pesava gr. 60. Il moderno da Dieci del 1722, pesa Kar. 15 circa.

567) *DA DODICI*. Si stampò col da Dieci.

568) *EFFETTIVO*, è ogni Ducato realizzato. Oggi così s'appella il *Ducato d'argento* da L. 8.

569) *EL VIEN, EL VIEN*. Scrivono alcuni Annalisti, che il basso volgo così appellava quella